

Nino Tola

Illustre figlio di Mamoiada e della Sardegna, uomo di grande spessore, di alta moralità, delle cui doti umane serbano ancora ricordo innumerevoli persone in tutta l'isola, Nino Tola nacque a Mamoiada il 14 Novembre 1906 figlio di Cesare Tola Fois, di Silanus, all'epoca segretario Comunale di Mamoiada, e della nobile del posto Antonina Meloni Angioi. Da ragazzo giocava a calcio, fu capitano della squadra di Nuoro e dopo la laurea in giurisprudenza si stabilì del tutto in questa cittadina.

E' stato fra i pochissimi a fare il praticantato nel famoso studio dell'avvocato Pietro Mastinu (penalista e deputato al Parlamento). Si sposò nel 1934 con Maria Laura Marcello dalla quale ha avuto una figlia. Ebbe due fratelli: Antonio, che divenne magistrato; Ettore, notissimo segretario comunale, vittima innocente della strage di San Cosimo del settembre 1955.

Il Tola fu prima penalista, in seguito civilista e non rare furono le udienze processuali dove riceveva l'applauso generale dei presenti in aula in seguito alle sue arringhe. Fu eletto Podestà di Nuoro negli anni '30, a lui si devono la realizzazione di diverse opere nella città come la costruzione del mercato civico, case popolari e viabilità interna ed altre realizzazioni. Venne eletto anche Consigliere Regionale.

Venne eletto anche Consigliere Regionale ma l'interesse più grande dell'avvocato Tola era il giornalismo: fu capo ufficio della redazione di Nuoro de "L'Unione Sarda", corrispondente in Sardegna del diffusissimo "Il Giornale d'Italia" e autorevole commentatore del "Gazzettino Sardo" di Radio Rai Sardegna. In alcune lettere conservate dalla famiglia ci sono encomi dei direttori dei giornali, lo elogiavano ringraziandolo perché i suoi scritti avevano fatto vendere numerosissime copie. Gli articoli sono innumerevoli nei due giornali. Molto interessanti quelli sull'analisi del banditismo in Sardegna pubblicati sul quotidiano nazionale nel periodo 1951/52.

Fu molto amico del grande scultore Francesco Ciusa (la famiglia possiede alcune opere), al quale commissionò un monumento al poeta Sebastiano Satta.

Continuò ad esercitare la professione e a coltivare la sua passione fino a pochi mesi prima della morte avvenuta il 20 Maggio del 1978.



L'avv. Nino Tola in una foto di fine anni '40